



Nago-Torbole, 15/01/2026

MOZIONE

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E VALORIZZAZIONE EDUCATIVA DEL POLO SCOLASTICO TRAMITE INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO.

PREMESSO CHE

È ormai imprescindibile, per le amministrazioni pubbliche, assumere un ruolo guida nella transizione ecologica, promuovendo azioni concrete di sostenibilità energetica.

Il ruolo della scuola non si limita alla didattica frontale, ma si estende alla creazione di ambienti che siano essi stessi "esempi educativi"; un edificio scolastico virtuoso insegna alle studentesse e agli studenti, fin dalla tenera età, il valore delle risorse naturali e l'importanza di comportamenti rispettosi dell'ambiente.

I benefici derivanti dall'autoproduzione energetica sono duplici: da un lato una sensibile riduzione delle emissioni di CO₂, dall'altro un concreto risparmio sulla spesa corrente dell'Ente, liberando risorse bilancio da destinare ad altri servizi per la cittadinanza.

È compito primario dell'Amministrazione attuare politiche concrete di sostenibilità ambientale e di contenimento della spesa pubblica corrente.

Il centro scolastico di Nago-Torbole rappresenta un punto di riferimento per la comunità, ospitando non solo le attività didattiche ordinarie ma, anche centri estivi, ed in futuro potrebbe essere utilizzato per servizi integrativi e attività extrascolastiche (palestra ecc.), configurandosi come una struttura ad consumo energetico continuativo.

L'installazione di impianti da fonti rinnovabili su edifici pubblici non è più solo un'opzione, ma un dovere civico ed economico, specialmente quando le tecnologie disponibili permettono ritorni dell'investimento rapidi e certi.

CONSIDERATO CHE

L'edificio scolastico in oggetto (Scuola Primaria IC Riva 1, Scuola dell'Infanzia e servizi tagesmutter) presenta, come evidenziato dalle rilevazioni aeree e catastali, una conformazione della copertura a falde in laterizio (coppi/tegole/lamiera) con un'ampia superficie esposta e priva di ombreggiamenti significativi, ideale per la captazione solare, senza impatti visivi negativi e con un'esposizione solare favorevole. Come dimostrano le foto sotto riportate, scattate in un pomeriggio inoltrato di inizio gennaio 2026, anche in inverno la posizione del centro scolastico permette un'ottima esposizione per la produzione di energia elettrica.



Inoltre, l'integrazione di sistemi di accumulo (batterie) permetterebbe di massimizzare l'utilizzo dell'energia prodotta anche nei momenti di picco o nelle ore tardo-pomeridiane, riducendo drasticamente la dipendenza dalla rete elettrica nazionale.

EVIDENZIATO CHE

La Provincia Autonoma di Trento e lo Stato, anche attraverso i fondi PNRR e i bandi GSE, offrono in questo periodo storico incentivi senza precedenti per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici.

Numerosi Comuni limitrofi hanno già intrapreso con successo percorsi analoghi, dimostrando la fattibilità tecnica ed economica di tali interventi.

RILEVATO CHE

Un'analisi di fattibilità tecnica ed economica prudenziale, basata su costi parametrici attuali e su un'area di intervento di circa **600 mq** e sull'utilizzo della struttura (**10 mesi/anno**), che garantisca un autoconsumo dell'energia prodotta superiore alla media degli edifici scolastici standard.

Si riporta di seguito la stima parametrica ricalcolata sulla base di una superficie utile di **600 mq** e considerando l'apertura scolastica standard di **10 mesi** (settembre-giugno).

• **Dati Dimensionali:**

- Superficie utile di intervento: **600 mq**.
- Potenza stimata impianto: **100 kWp** (taglia ideale per ottimizzare i costi di connessione).
- Produzione annua stimata: **115.000 kWh/anno** (energia pulita generata).

• **Analisi dei Costi (Investimento Iniziale):**

- Costo impianto Fotovoltaico: **€ 150.000** (parametro € 1.500/kWp chiavi in mano).
- Opzione Sistema di Accumulo (Batterie 40 kWh): **€ 20.000**.
- **Investimento Totale Stimato: € 170.000** (IVA e oneri inclusi).

• **Analisi dei Benefici Economici (Migliorati):** L'apertura a luglio permette di consumare direttamente l'energia prodotta nel momento di massima resa dell'impianto. Con il supporto delle batterie, si stima un **autoconsumo annuo del 80%**.

- **Risparmio** diretto in bolletta (Autoconsumo): **€ 25.760 / anno**.
- **Guadagno** da vendita energia in rete (eccedenze agosto): **€ 2.070 / anno**.
- **Beneficio Totale Annuo per le casse comunali: circa € 27.800**.

• **Tempo di Rientro (Break-Even Point):** L'investimento si ripaga interamente in soli **6,1 anni** (senza contare eventuali aumenti futuri del costo dell'energia che accorcerebbero ulteriormente i tempi). Accedendo a fondi come il "Conto Termico" o bandi PNRR, il tempo di rientro potrebbe ridursi a meno di 3 anni o azzerarsi completamente.

Da valutare, inoltre, che l'energia prodotta in eccesso nei due mesi di chiusura potrebbe rappresentare una risorsa chiave per l'eventuale attivazione della **Comunità Energetica (CER)**, potendo essere ceduta virtualmente alle famiglie del territorio proprio quando la scuola non la utilizza. Se tale operazione fosse poi ripetuta su tutti gli edifici di proprietà pubblica, la cessione ad una costituenda CER Comunale potrebbe far ricadere vantaggi economici direttamente sui cittadini residenti.

TUTTO CIO' PREMESSO



I sottoscritti consiglieri comunali di *Rinascita e Sviluppo per Nago-Torbole* impegnano il Sindaco e la Giunta Comunale a:

- 1. Ad inserire con priorità nel Piano delle Opere Pubbliche** la realizzazione di un impianto fotovoltaico con sistema di accumulo sul plesso scolastico, allocando le risorse necessarie o attivando le procedure per il finanziamento tramite bandi sovracomunali (Provincia/GSE/PNRR).
- 2. Ad attivarsi presso gli enti competenti (Provincia, GSE)** per intercettare tutte le linee di finanziamento attive (es. "Conto Termico 2.0" per la PA, fondi PNRR per l'efficientamento energetico delle scuole) al fine di minimizzare l'esborso dalle casse comunali.
- 3. A prevedere, in sede di progettazione, l'installazione di un sistema di monitoraggio pubblico ("Totem della Sostenibilità")** nell'atrio della scuola, che renda visibili in tempo reale a studenti e cittadini i dati su energia prodotta e CO2 risparmiata, rendendo l'edificio uno strumento di *educazione ambientale attiva*.
- 4. A garantire che i risparmi generati dalla bolletta energetica** vengano vincolati in bilancio per essere reinvestiti direttamente nella scuola (acquisto materiali didattici, manutenzioni, progetti educativi), creando un circolo virtuoso percepibile dalle famiglie.
- 5. A valutare l'adesione o la creazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER)**, sfruttando la produzione estiva eccedente per fornire energia agevolata alle utenze comunali limitrofe o alle famiglie in condizione di fragilità energetica, generando un beneficio sociale diffuso per la comunità di Nago-Torbole.

I consiglieri di *Rinascita e Sviluppo per Nago Torbole*

Giovanni (Johnny) Perugini

Adriano Vivaldi

Giovanni (Beppe) Di Lucia

Donatella Mazzoldi